Sezione Comune Comiso (Ente capofila)

Unità operativa "Appalti lavori, appalti misti, interventi manutentivi ed ambientali"

CUC Trinakria Sud – Sezione locale Comiso

DETERMINAZIONE N. 2179 DEL 03/10/2026

OGGETTO: Procedura aperta telematica per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto a iniziativa privata (art. 193 D.Lgs. 36/2023), della progettazione esecutiva, della realizzazione e della gestione economico-funzionale di n. 6 blocchi ossari (672 cellette) e di un blocco servizi igienici nel cimitero comunale di Chiaramonte Gulfi – "OSSARIO CHIARAMONTE GULFI" – Progetto Finanza.
APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA E INDIZIONE DELLA PROCEDURA. CUP G45I25000350007 – CIG BD32DBEADA.



PARTE I – PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Il Responsabile Del Procedimento per la fase di affidamento

Visto il decreto n. 14 del 19.04.2024, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del procedimento per la fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 9, del Codice, e dato atto che, in tale qualità, ha curato l'istruttoria della procedura in oggetto e la predisposizione degli schemi degli atti di gara;

PREMESSO CHE

1. il Comune di Chiaramonte Gulfi (di seguito "Ente concedente") non è stazione appaltante qualificata ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito "Codice") per l'affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato, qualificazione richiesta, ai sensi dell'art. 62, comma 18, del Codice e dell'art. 5 dell'Allegato II.4, a prescindere dal valore posto a base di gara;
2. la Centrale Unica di Committenza "Trinakria Sud" (a seguire CUC), associazione di Comuni ed Enti priva di personalità giuridica, disciplinata dalla Convenzione istitutiva Rep. n. 7646/2016, aggiornata al D.Lgs. 36/2023 e registrata al Rep. n. 778 del 29.07.2024, incardinata presso il Comune di Comiso quale Ente capofila, è iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate tenuto dall'ANAC ai sensi dell'art. 63 del Codice;
3. Tra le sezioni in cui si articola la CUC Trinakria Sud, vi è anche la Sezione Comiso, a sua volta sottoarticolata in: Unità operativa "Appalti lavori, appalti misti, interventi manutentivi e ambientali" (competente per la presente procedura, a seguire CUC Comiso) e Unità operativa "Servizi e forniture";
4. l'art. 2, comma 5, della Convenzione istitutiva esclude qualunque soggettività giuridica autonoma dell'Ufficio centrale e delle Sezioni locali della CUC, i cui atti sono imputati, per il tramite dell'Ente capofila, agli enti per conto dei quali sono adottati;
5. i rapporti tra la CUC e gli enti non aderenti privi di qualificazione sono regolati dall'Accordo quadro per l'espletamento di attività di committenza ausiliaria in favore di enti non aderenti alla CUC, stipulato ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e degli artt. 62, commi 7, lett. c), e 11, e 63 del Codice, in corso di approvazione da parte dell'Ente concedente con deliberazione di G.M., unitamente allo schema di atto attuativo per la singola procedura di affidamento (Schema B), da sottoscriversi da parte del dirigente del Comune di Chiaramonte Gulfi titolare dell'intervento; l'Accordo quadro e l'atto attuativo costituiscono presupposto della presente procedura e saranno approvati e sottoscritti nei giorni immediatamente successivi all'adozione del presente provvedimento, sicché la procedura si svolgerà integralmente in vigenza dei medesimi;
6. ai sensi dell'art. 6 del predetto Accordo quadro e dell'art. 3 dell'atto attuativo, l'Ente concedente conferisce alla CUC mandato speciale con rappresentanza, ai sensi dell'art. 1704 c.c., per il compimento, in nome e per conto dell'Ente concedente, di tutti gli atti della procedura di affidamento, ivi compreso il

provvedimento di aggiudicazione, gli effetti giuridici sostanziali dei quali si producono esclusivamente in capo all'Ente concedente.

DATO ATTO DELL'ITER APPROVATIVO DELLA PROPOSTA

Con riferimento alla procedura di finanza di progetto a iniziativa privata di cui all'art. 193 del Codice, l'Ente concedente ha adottato gli atti presupposti di seguito riepilogati, che la CUC recepisce quali atti presupposti della presente determinazione:

Data / Atto	Contenuto
14.07.2025 – prot. n. 13210/2025	Presentazione della Proposta ex art. 193 del Codice da parte della ditta Cutello Giovanni (di seguito "Promotore")
Deliberazione di G.M. n. 77 dell'11.09.2025	Dichiarazione di pubblico interesse della Proposta e sua pubblicazione (16.09 – 15.11.2025); nessuna proposta concorrente pervenuta
Deliberazione di C.C. n. 88 del 09.10.2025	Inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici (CUI L-00068940881-2026-00012)
Conferenza di servizi	Esito favorevole di ASP, Genio civile e Soprintendenza BB.CC.AA.
Determinazione dirigenziale n. 599 del 12.05.2026	Conclusione della valutazione della Proposta
07.07.2026 – Det. n. 930/2026 – Delib. G.M. n. 74/2026	Verifica e validazione del PFTE; approvazione in linea tecnica e in linea amministrativa ai fini della messa a base di gara (art. 193, c. 8, Codice)
11.09.2026	Asseverazione del Piano Economico-Finanziario (elaborato PF_02 – EL.24 rev. 01) da parte della Dott.ssa Carla Occhipinti, Dottore Commercialista e Revisore Legale
Determinazione del Comune di Chiaramonte Gulfi n. 1219 del 15.09.2026	Atto presupposto con il quale l'Ente concedente condivide la scelta della procedura aperta ex art. 71 del Codice, da svolgere in conformità all'art. 193, commi 10-13, rimettendone l'indizione alla competenza della CUC

CONSIDERATO CHE

1. ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Codice, prima dell'avvio della procedura di affidamento le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 la determinazione a contrarre indica il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
2. la decisione di contrarre, la scelta della procedura e del criterio di aggiudicazione, l'approvazione degli atti di gara e l'indizione della procedura spettano, per le ragioni sopra esposte, esclusivamente alla CUC quale stazione appaltante qualificata, restando in capo all'Ente concedente gli atti presupposti relativi alla Proposta e al PFTE, nonché la successiva stipula ed esecuzione della concessione;
3. il fine che si intende perseguire è la realizzazione di n. 672 nuove cellette ossario e dei servizi igienici nel cimitero comunale di Chiaramonte Gulfi, al fine di soddisfare il fabbisogno di sepoltura della comunità, senza oneri a carico del bilancio dell'Ente concedente, mediante il ricorso al capitale privato e il trasferimento del rischio operativo al concessionario;
4. l'oggetto del contratto è la concessione della progettazione esecutiva, del finanziamento, dell'esecuzione dei lavori e della gestione economico-funzionale per 15 anni, decorrenti dal completamento della 1ª fase dei lavori, di n. 6 blocchi ossari (672 cellette), di un blocco servizi igienici con fossa Imhoff e sistema

disperdente e dell'impianto per lampade votive, con remunerazione del concessionario esclusivamente mediante i corrispettivi versati dagli utenti per l'assegnazione delle cellette;

5. la forma del contratto è quella pubblica amministrativa, in modalità elettronica, a cura dell'Ente concedente (art. 18, comma 1, del Codice), e le clausole essenziali sono contenute nel disciplinare di gara, nel PFTE e nello schema di convenzione di concessione posti a base di gara;
6. il ricorso alla procedura aperta di cui all'art. 71 del Codice, da svolgere in conformità all'art. 193, commi 10-13, risponde alla necessità di porre la Proposta dichiarata di pubblico interesse a base di un confronto concorrenziale pienamente aperto, garantendo la massima partecipazione degli operatori economici, in coerenza con i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato di cui agli artt. 1-3 del Codice, pur trattandosi di concessione di valore inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14 del Codice;
7. il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (artt. 108 e 185 del Codice), in ragione della rilevanza degli aspetti qualitativi della progettazione, della realizzazione e della gestione quindicennale delle opere, con la seguente ripartizione dei punteggi: offerta tecnica fino a 80 punti; offerta economica (ribasso unico sulla tariffa di € 900,00 oltre IVA per celletta) fino a 10 punti; offerta tempo (ribasso sul termine di progettazione esecutiva, nel limite massimo del 20%) fino a 10 punti, secondo i criteri, sub-criteri e formule indicati ai §§ 16 e 17 del disciplinare;
8. si ritiene di avvalersi dell'inversione procedimentale di cui all'art. 107, comma 3, del Codice, procedendo all'esame delle offerte prima della verifica della documentazione amministrativa, limitata al primo classificato, in ragione delle esigenze di celerità e di economicità del procedimento, fermo il rispetto della durata massima di 9 mesi dalla pubblicazione del bando prevista dagli artt. 183, comma 5, e 1 dell'Allegato I.3 al Codice;
9. la concessione costituisce lotto unico, ai sensi dell'art. 58 del Codice, in ragione dell'unitarietà tecnico-economica delle prestazioni e della necessità di mantenere in capo a un unico concessionario il rischio operativo;
10. l'articolazione dei lavori in tre fasi esecutive, nell'arco massimo di 22 mesi dalla consegna, non costituisce suddivisione in lotti: la gestione quindicennale decorre dal completamento della 1ª fase (primi due blocchi ossari) e la 2ª e la 3ª fase sono eseguite in costanza di gestione; l'investimento, rappresentato convenzionalmente nell'Anno 0 del PEF posto a base di gara, è esposto da ciascun concorrente nel proprio PEF asseverato secondo il cronoprogramma effettivo degli esborsi (§§ 4.2, 4.4 e 13.3 del disciplinare);
11. la procedura è svolta in conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) applicabili all'intervento, di cui al D.M. 24 novembre 2025 (G.U. n. 281 del 3 dicembre 2025), ai sensi dell'art. 57, comma 2, del Codice;

RILEVATO, IN ORDINE ALLA POSIZIONE DEL PROMOTORE

1. con sentenza del 5 febbraio 2026, causa C-810/24 (Urban Vision), la Corte di Giustizia dell'Unione europea ha dichiarato l'incompatibilità del diritto di prelazione riservato al promotore con l'art. 3, paragrafo 1, della direttiva 2014/23/UE e con l'art. 49 TFUE; la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per l'Emilia-Romagna, con le deliberazioni n. 14/2026/PAR e n. 15/2026/PAR del 26 febbraio 2026, ne ha affermato la portata generale, anche per le procedure non ancora aggiudicate;
2. per l'effetto, in applicazione del principio del primato del diritto dell'Unione, gli atti di gara non recano alcuna clausola attributiva al Promotore, ditta Cutello Giovanni, di un diritto di prelazione o di adeguamento della propria offerta a quella del concorrente primo in graduatoria, previsto dall'art. 193, commi 9 e 12, del Codice, che è disapplicato; il Promotore, ove partecipi, concorre alle medesime condizioni degli altri concorrenti, fermo il solo diritto al rimborso delle spese di predisposizione della Proposta, ove non aggiudicatario, nel limite del 2,5% del valore dell'investimento, pari a € 8.341,40, a carico dell'aggiudicatario (§ 1.4 del disciplinare).

VISTI GLI ATTI DI GARA E GLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA CONCESSIONE

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento ha predisposto lo schema di bando di gara e lo schema di disciplinare di gara, con i relativi modelli, redatti sulla base del bando-tipo ANAC n. 1/2023, adattato alla disciplina della concessione mediante finanza di progetto e coordinato con la Proposta, il PFTE approvato, il PEF asseverato e lo schema di convenzione, dai quali risultano i seguenti elementi essenziali:

Elemento	Dato
Tipo di contratto	Concessione di lavori con gestione, mediante finanza di progetto a iniziativa privata (artt. 174 ss. e 193 Codice)
Procedura	Aperta telematica (artt. 71 e 193 Codice), con inversione procedimentale (art. 107, c. 3)
Criterio di aggiudicazione	OEPV – miglior rapporto qualità/prezzo: tecnica 80 – economica 10 – tempo 10
Valore stimato della concessione (art. 179 Codice)	€ 594.000,00 oltre IVA (n. 660 cellette × € 900,00, secondo il PEF posto a base di gara)
Tariffa massima a base di gara	€ 900,00 oltre IVA per celletta, soggetta a ribasso unico
Valore dell'investimento a carico del concessionario	€ 333.656,00 IVA compresa (€ 302.454,77 al netto dell'IVA)
Importo dei lavori	€ 249.000,00, di cui costi della manodopera € 79.680,00 e oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 7.470,00
Qualificazione lavori	OG 1 – Edifici civili e industriali, classifica I, prevalente (100%)
Contributo pubblico	Nessuno – rischio operativo integralmente a carico del concessionario
Durata	Progettazione esecutiva: 30 giorni (riducibili fino al 20% con l'offerta tempo); lavori:
CPV	Principale 45215400-1 (Cimitero); secondario 98371110-8 (Servizi cimiteriali)
Luogo di esecuzione	Cimitero comunale di Chiaramonte Gulfi (RG) – NUTS ITG18
Requisiti speciali (§ 7 disciplinare)	Fatturato globale, nei migliori tre degli ultimi cinque esercizi, non inferiore a € 302.454,77 e capacità di finanziare l'investimento; contratti analoghi eseguiti negli ultimi dieci anni per un importo non inferiore a € 151.227,39; SOA OG 1 classifica I o superiore; progettisti in possesso della sola iscrizione al rispettivo albo professionale
Garanzie	Provvisoria € 11.880,00 (2% del valore della concessione); fideiussione rimborso spese Proposta € 8.341,40 (concorrenti diversi dal Promotore); definitiva € 24.900,00; cauzione penali di gestione € 800,00
Contributo ANAC a carico dei concorrenti	€ 77,00, quale condizione di ammissibilità dell'offerta
Validità dell'offerta	180 giorni dal termine di presentazione delle offerte
Piattaforma	Net4Market – https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_acquisticuctrinakriasud

In caso di difformità tra i dati del PEF e degli altri elaborati tecnico-economici e le previsioni del disciplinare prevalgono queste ultime (§ 3 del disciplinare); i contenuti tecnici ed economici posti a base di gara (Proposta, PFTE, PEF, relazione di sostenibilità, schema di convenzione, quadro economico, ipotesi di domanda e tariffa) sono stati predisposti dal Promotore e verificati, validati e approvati dall'Ente concedente, che ne resta l'esclusivo

responsabile, e sono recepiti dalla CUC quali atti presupposti, senza sindacato sul loro merito tecnico ed economico (§ 23.2 del disciplinare);

RITENUTO, INOLTRE

1. di dover procedere alla pubblicità del bando, trattandosi di concessione di valore inferiore alla soglia di rilevanza europea, mediante pubblicazione sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici tramite la Piattaforma, ai sensi degli artt. 27, 84 e 85 del Codice, sull'albo pretorio on line dei Comuni di Comiso e di Chiaramonte Gulfi, nella sezione "Amministrazione trasparente" dei rispettivi siti istituzionali e sulla Piattaforma, senza trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea;
2. di approvare gli atti di gara in schema, privi delle date e dei termini della procedura (abilitazione alla gara, richiesta di chiarimenti, presentazione delle offerte, prima seduta pubblica), che saranno inseriti nei documenti di gara definitivi nel rispetto dei termini minimi previsti dal Codice; i documenti definitivi saranno pubblicati sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici tramite la Piattaforma, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito istituzionale;
3. di dare atto che la commissione giudicatrice sarà nominata, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 93 del Codice e della L.R. 12/2023, e sarà composta da tre membri esperti nello specifico settore, presieduta dal Responsabile della CUC o da suo delegato, con oneri a valere sulla voce "spese per la commissione giudicatrice" del quadro economico dell'investimento (€ 4.980,00);
4. di dover dare atto che l'intero iter della procedura – dall'indizione, allo svolgimento delle sedute di gara, alla verifica dei requisiti, sino all'adozione del provvedimento di aggiudicazione efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Codice – resta di competenza esclusiva della CUC, e che soltanto a seguito dell'aggiudicazione efficace il procedimento transita nella fase contrattuale ed esecutiva di competenza dell'Ente concedente;
5. di dover dare atto che gli obblighi dell'Ente concedente in ordine al contenzioso relativo alla procedura sono disciplinati dagli artt. 7 e 8 dell'Accordo quadro, dagli artt. 5 e 6 dell'atto attuativo e dal § 23 del disciplinare, sottoscritto per accettazione dal RUP dell'Ente concedente, e sono altresì stabiliti dal presente provvedimento: comunicazione alla CUC, entro cinque giorni dalla ricezione, di ogni ricorso, istanza cautelare, diffida o richiesta di parere di precontenzioso; costituzione in giudizio e trasmissione senza ritardo degli elementi istruttori e difensivi di competenza; manleva della CUC e del Comune di Comiso, quale Ente capofila, da ogni pretesa risarcitoria, indennitaria o restitutoria, da ogni condanna al pagamento di somme o alle spese di lite, anche in solido ai sensi dell'art. 97 c.p.c., e da ogni altro onere economico, comprese le spese di difesa, salvi i soli casi di dolo o colpa grave del personale della CUC accertati con sentenza passata in giudicato; rimborso integrale delle somme eventualmente corrisposte dalla CUC o dal Comune di Comiso entro trenta giorni dalla richiesta scritta, oltre agli interessi legali in caso di ritardo; tali obblighi operano anche ove sia riconosciuto il litisconsorzio necessario e permangono per l'intera durata dell'eventuale contenzioso;

DATO ATTO, SOTTO IL PROFILO FINANZIARIO, CHE

1. la concessione è integralmente finanziata dal concessionario mediante risorse proprie e/o di terzi e i ricavi di gestione; non sono previsti contributi pubblici, prezzi o garanzie di ricavo minimo a carico dell'Ente concedente;
2. al personale della CUC impegnato nella procedura è riconosciuto l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 45, comma 8, del Codice, nella misura del 25% dell'incentivo calcolato sull'importo dei lavori posto a base di gara, € 249.000,00, secondo il regolamento approvato dal Comune di Comiso con delibera G.C. n. 27/2025 e l'art. 5 dell'Accordo quadro, somma avente natura di trasferimento contabile tra pubbliche amministrazioni, fuori campo IVA ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.R. 633/1972;
3. il contributo dovuto all'ANAC dalla stazione appaltante, nella misura prevista dalla delibera ANAC vigente per la fascia di importo di riferimento, è posto a carico dell'Ente concedente, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo quadro, a valere sulla corrispondente voce delle somme a disposizione del quadro economico;

4. il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio del Comune di Comiso quale Ente capofila.

VISTI

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, e in particolare gli artt. 1-3, 14, 15, 17, 18, 45, 57, 58, 62, 63, 71, 93, 106, 107, 108, 174 e seguenti, 179, 183, 185 e 193-195;
- la L.R. Sicilia 12 ottobre 2023, n. 12, di recepimento del Codice nell'ordinamento regionale;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare gli artt. 6-bis e 15;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare gli artt. 107, 147-bis e 192, come recepito nell'ordinamento degli enti locali della Regione Siciliana;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e in particolare l'art. 37, nonché l'art. 28 del Codice in materia di trasparenza;
- la Convenzione istitutiva della CUC Trinakria Sud, lo schema di Accordo quadro per gli enti non aderenti (Schema A) e lo schema di atto attuativo per la singola procedura (Schema B);
- il decreto n. 14 del 19.04.2024 di nomina del Responsabile del procedimento per la fase di affidamento;
- il provvedimento sindacale di attribuzione delle funzioni di Responsabile della CUC n. 24 del 30.09.2019;

ATTESTATO

1. che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in capo al Responsabile della CUC e al Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e dell'art. 16 del Codice;
2. la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

al Responsabile della CUC l'adozione di determinazione avente il seguente dispositivo:

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai fini della motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990.
2. Di adottare, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Codice e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, in nome e per conto del Comune di Chiaramonte Gulfi quale Ente concedente, la decisione di contrarre per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto a iniziativa privata ex art. 193 del Codice, della progettazione esecutiva, della realizzazione e della gestione economico-funzionale di n. 6 blocchi ossari (672 cellette) e di un blocco servizi igienici nel cimitero comunale di Chiaramonte Gulfi, sulla base della Proposta presentata dalla ditta Cutello Giovanni e del PFTE approvato dall'Ente concedente, con gli elementi essenziali indicati in premessa.
3. Di indire procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 71 e 193, commi 10-13, del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con applicazione dell'inversione procedimentale di cui all'art. 107, comma 3, del Codice, da svolgersi interamente sulla piattaforma telematica Net4Market della CUC Trinakria Sud.
4. Di approvare, in schema e privi delle date e dei termini della procedura, i seguenti atti di gara, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale: Allegato I – Bando di gara; Allegato II – Disciplinare di gara (Allegato A al bando), con i relativi modelli (Allegati da 1 a 8) e allegati economici (Allegati 8 e 9).
5. Di demandare al Responsabile del procedimento per la fase di affidamento la redazione dei documenti di gara definitivi, conformi agli schemi approvati con il presente provvedimento, mediante l'inserimento dei termini e delle date della procedura (abilitazione alla gara, richiesta di chiarimenti, presentazione delle offerte, prima seduta pubblica) e dei dati di dettaglio, nonché mediante le integrazioni di carattere meramente formale o di coordinamento che si rendessero necessarie, senza modifiche degli elementi essenziali della concessione, dei requisiti di partecipazione e dei criteri di valutazione.

6. Di porre a base di gara, quali atti presupposti approvati dall'Ente concedente, il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica approvato con determinazione n. 930/2026 e delibera di G.M. n. 74/2026, il Piano Economico-Finanziario asseverato (elaborato PF_02 – EL.24 rev. 01), la Relazione preliminare di sostenibilità dell'opera (elaborato PF_04 – EL.26 rev. 01), il Disciplinare tecnico di gestione (elaborato PF_03) e lo schema di convenzione di concessione, da rendere disponibili sulla Piattaforma e nella sezione "Amministrazione trasparente".
7. Di dare atto che, in applicazione della sentenza della Corte di Giustizia UE del 5 febbraio 2026, causa C-810/24, non è riconosciuto al Promotore alcun diritto di prelazione, disapplicandosi in parte qua l'art. 193, commi 9 e 12, del Codice, e che resta fermo il solo diritto del Promotore non aggiudicatario al rimborso delle spese di predisposizione della Proposta nel limite di € 8.341,40, a carico dell'aggiudicatario.
8. Di disporre la pubblicazione del bando e degli atti di gara definitivi sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici tramite la Piattaforma, ai sensi degli artt. 27, 84 e 85 del Codice, sull'albo pretorio on line dei Comuni di Comiso e di Chiaramonte Gulfi, nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" dei rispettivi siti istituzionali e sulla Piattaforma.
9. Di dare atto che la commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 93 del Codice e della L.R. 12/2023.
10. Di dare atto che alla procedura è attribuito il CIG BD32DBEADA, acquisito tramite la Piattaforma per il tramite della BDNCP, e che il contributo ANAC a carico della stazione appaltante e la quota dell'incentivo per funzioni tecniche spettante al personale della CUC sono a carico dell'Ente concedente, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo quadro e che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio del Comune di Comiso.
11. Di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Salvatore Chessari, individuato dall'Ente concedente, e che il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 15, comma 9, del Codice, è il Dott. Nunzio Bencivinni.
12. Di dare atto che gli atti della procedura, ivi compreso il provvedimento di aggiudicazione, sono adottati dalla CUC in nome e per conto dell'Ente concedente, quale mandataria con rappresentanza ai sensi dell'art. 1704 c.c., e che la legittimazione processuale passiva, in ordine ai profili di legittimità sostanziale, spetta esclusivamente all'Ente concedente, con gli obblighi di comunicazione, costituzione in giudizio, manleva e rivalsa previsti dagli artt. 7 e 8 dell'Accordo quadro, dagli artt. 5 e 6 dell'atto attuativo, dal presente provvedimento e dai §§ 22 e 23 del disciplinare, sottoscritto per accettazione dal RUP dell'Ente concedente; tali obblighi operano anche ove sia riconosciuto il litisconsorzio necessario tra la CUC, il Comune di Comiso e l'Ente concedente e permangono per l'intera durata dell'eventuale contenzioso.
13. Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Chiaramonte Gulfi e al RUP per quanto di competenza, ivi compresi l'approvazione dell'Accordo quadro e la sottoscrizione dell'atto attuativo, da perfezionarsi nei giorni immediatamente successivi, in modo che la procedura si svolga in vigenza dei medesimi, e lo stanziamento delle risorse necessarie a far fronte agli oneri di manleva e rivalsa (art. 8, comma 3, dell'Accordo quadro e art. 6, comma 2, dell'atto attuativo).
14. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:
   - sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici tramite la Piattaforma;
   - all'albo pretorio on line del Comune di Comiso, Ente capofila ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009, e della L.R. 5/2011 e sul sito web dell'Ente concedente;
   - nella sezione "Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti dirigenziali", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 33/2013;
   - nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 28 del Codice, dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e della delibera ANAC n. 264/2023 e s.m.i..

Il Responsabile del procedimento
per la fase di affidamento **(proponente)**
Dott. **Nunzio Bencivinni**

PARTE II – DETERMINAZIONE

Il Responsabile della CUC Comiso

1. Vista la proposta di determinazione che precede, formulata dal Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, Dott. Nunzio Bencivinni, avente ad oggetto quanto in epigrafe;
2. Ritenuto di condividerne integralmente i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche, che si intendono qui richiamati e trascritti quale motivazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990;
3. Visti l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, come recepito nell'ordinamento degli enti locali della Regione Siciliana, la Convenzione istitutiva della CUC Trinakria Sud , lo schema di Accordo quadro per gli enti non aderenti (Schema A) e lo schema di atto attuativo (Schema B);
4. Visto il provvedimento sindacale n. 24 del 30.09.2019 di attribuzione delle funzioni di Responsabile della CUC;
5. Attestata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in capo al sottoscritto e al proponete, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e dell'art. 16 del Codice;
6. Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
7. Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio del Comune di Comiso e non necessita pertanto del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. Di approvare la proposta di determinazione che precede, formulata dal Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, e di farla propria integralmente, sia nella parte motiva sia nella parte dispositiva, che si intendono qui richiamate e trascritte quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai fini della motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990.
2. Di adottare, per l'effetto, in nome e per conto del Comune di Chiaramonte Gulfi quale Ente concedente, il presente provvedimento e di disporre l'approvazione degli schemi degli atti di gara e l'indizione della procedura aperta indicata in oggetto, alle condizioni e con le modalità di cui alla proposta.
3. Di demandare al Responsabile del procedimento per la fase di affidamento gli adempimenti conseguenti e necessari all'esecuzione del presente provvedimento, ivi comprese la redazione dei documenti di gara definitivi e le pubblicazioni previste al punto 14 della proposta.
4. Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e che avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – sede di Catania, nel termine di trenta giorni, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010.

Il Responsabile della CUC Comiso
Ing. Nunzio Micieli
Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.

ALLEGATI

– Schema di bando di gara;
– Schema di disciplinare di gara;
– Schema A - accordo quadro_art. 15_enti non aderenti;
– Schema B – atto attuativo;